



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio

(Sezione Quarta)

Il Presidente

ha pronunciato il presente

DECRETO

sul ricorso numero di registro generale 771 del 2022, proposto da Mira Federica Mele, rappresentata e difesa dagli avvocati Ottavio Grandinetti, Andrea Aurelio Di Todaro, Daniele Majori, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia e domicilio eletto presso lo studio dell'avvocato Ottavio Grandinetti, in Roma, al Viale Bruno Buozzi, n. 87;

contro

Ministero della Giustizia, in persona del Ministro *pro-tempore*;

- Presidenza del Consiglio dei Ministri, in persona del legale rappresentante;
- Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, in persona del legale rappresentante;
- RIPAM – Commissione per l'attuazione del progetto di riqualificazione delle pubbliche amministrazioni, in persona del legale rappresentante;
- Ministero per la Pubblica Amministrazione, in persona del Ministro *pro-tempore*;
- Ministero dell'Interno, in persona del Ministro *pro-tempore*;

- Ministero dell'Economia e delle Finanze, in persona del Ministro *pro-tempore*;
- Formez PA – Centro servizi, assistenza, studi e formazione per l'ammodernamento delle P.A., in persona del legale rappresentante;

rappresentati e difesi dall'Avvocatura Generale dello Stato, domiciliataria *ex lege* in Roma, via dei Portoghesi, 12;

Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, Ministero per la Pubblica Amministrazione, Formez Pa – Centro Servizi, Assistenza, Studi e Formazione per L'Ammodernamento delle P.A., non costituiti in giudizio;

nei confronti

Raffaele D'Arco, Anna Marino, non costituiti in giudizio;

per l'annullamento

- degli esiti della prova scritta della ricorrente inerente il «*Concorso pubblico, per titoli ed esami, su base distrettuale, per il reclutamento a tempo determinato, di 8.171 unità di personale non dirigenziale dell'Area funzionale terza, Fascia economica F1, con il profilo di Addetto all'Ufficio per il processo, da inquadrare tra il personale del Ministero della giustizia*» (di seguito, “Concorso”), per il Distretto della Corte d'Appello di Napoli (Codice NA), esiti comunicati alla ricorrente in data 1° dicembre 2021;

- della graduatoria di merito dei vincitori e altresì di quella degli idonei del Concorso relativa al Distretto della Corte d'Appello di Napoli (Codice NA) per i candidati in possesso della laurea in giurisprudenza, provvedimenti pubblicati sul sito istituzionale di Formez PA il 14 gennaio 2022;

- di tutti gli atti presupposti, connessi e consequenziali, anche non conosciuti, ivi compresi, ove occorra, *in partibus quibus* e nei limiti dell'interesse: il Bando del Concorso, pubblicato in G.U.R.I. n. 62 del 6 agosto 2021, la delibera RIPAM n. 16 del 2021, recante la nomina della Commissione esaminatrice del Concorso in esame, gli eventuali verbali delle attività di valutazione dei titoli e delle prove,

nonché le comunicazioni ad esse relative, la deliberazione di approvazione della suindicata graduatoria di merito, non conosciuta, ove intervenuti, i provvedimenti, di cui non si conosce numero né data, relativi alla procedura di scelta della sede nell'ambito degli Uffici giudiziari del Distretto della Corte d'Appello di Napoli da parte dei vincitori e/o idonei del Concorso in esame, ove intervenuti, i provvedimenti, di cui non si conosce numero né data, con cui gli Uffici giudiziari del Distretto della Corte d'Appello di Napoli hanno deliberato l'assunzione e/o l'immissione in servizio dei vincitori e/o idonei del Concorso in esame;

per l'accertamento

del diritto della ricorrente alla corretta valutazione della propria prova scritta e all'attribuzione del relativo punteggio, con conseguente condanna delle Amministrazioni resistenti all'inserimento della dott.ssa Mira Federica Mele tra i vincitori del concorso e altresì all'adozione di tutti gli atti necessari all'assunzione della ricorrente;

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Vista la richiesta dalla parte ricorrente avanzata con atto depositato in data 29 marzo 2022, con la quale, *“dato l'elevato numero dei potenziali controinteressati, a fortiori in considerazione dell'oggetto delle censure che investono anche il Bando ... e considerata la conseguente difficoltà oggettiva di ricorrere alle ordinarie modalità di notifica”*, si sollecita l'autorizzazione alla notifica del ricorso mediante *“pubblicazione di un avviso sul sito web istituzionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica”*;

Visto il comma 4 dell'art. 41 c.p.a., il quale prevede che, *“quando la notificazione del ricorso nei modi ordinari sia particolarmente difficile per il numero delle persone da chiamare in giudizio il presidente del tribunale o della sezione cui è assegnato il ricorso può disporre, su richiesta di parte, che la notificazione sia effettuata per pubblici proclami prescrivendone le modalità”*;

Preso atto di quanto dalla parte esposto, circa la difficoltà di reperimento degli

indirizzi dei soggetti dalla stessa indicati quali controinteressati;

Ritenuto che occorra, pertanto, ai sensi degli artt. 41, comma 4, 27, comma 2, e 49 c.p.a, autorizzare l'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i controinteressati, "per pubblici proclami" sul sito web dell'amministrazione, con le seguenti modalità:

a).-pubblicazione di un avviso sul sito web istituzionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, dal quale risulti:

1.- l'autorità giudiziaria innanzi alla quale si procede ed il numero di registro generale del ricorso;

2. - il nome della parte ricorrente e l'indicazione dell'amministrazione intimata;

3.- gli estremi dei provvedimenti impugnati e un sunto dei motivi di ricorso;

4.- l'indicazione dei controinteressati;

5.- l'indicazione che lo svolgimento del processo può essere seguito consultando il sito www.giustizia-amministrativa.it attraverso le modalità rese note sul sito medesimo;

6.- l'indicazione del numero del presente decreto, con il riferimento che con esso è stata autorizzata la notifica per pubblici proclami;

7. - il testo integrale del ricorso introduttivo;

b.- In ordine alle prescritte modalità, la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, ha l'obbligo di pubblicare sul proprio sito istituzionale - previa consegna, da parte ricorrente, di copia del ricorso introduttivo e del presente decreto - il testo integrale del ricorso stesso e del presente decreto, in calce al quale dovrà essere inserito un avviso contenente quanto di seguito riportato:

a.- che la pubblicazione viene effettuata in esecuzione del presente decreto (di cui dovranno essere riportati gli estremi);

b.- che lo svolgimento del processo può essere seguito sul sito www.giustizia-amministrativa.it dalle parti attraverso le modalità rese note sul sito medesimo.

Si prescrive, inoltre, che la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento

della Funzione Pubblica:

c.- non dovrà rimuovere dal proprio sito, sino alla pubblicazione della sentenza definitiva di primo grado, tutta la documentazione ivi inserita e, in particolare, il ricorso, il presente decreto, l'elenco nominativo dei controinteressati, gli avvisi;

d.- dovrà rilasciare alla parte ricorrente un attestato, nel quale si confermi l'avvenuta pubblicazione, nel sito, del ricorso, del presente decreto e dell'elenco nominativo dei controinteressati integrati dai su indicati avvisi, reperibile in un'apposita sezione del sito denominata "atti di notifica"; in particolare, l'attestazione di cui trattasi recherà, tra l'altro, la specificazione della data in cui detta pubblicazione è avvenuta;

e.- dovrà, inoltre, curare che sull'home page del suo sito venga inserito un collegamento denominato "Atti di notifica", dal quale possa raggiungersi la pagina sulla quale sono stati pubblicati il ricorso e la presente ordinanza.

Dette pubblicazioni dovranno essere effettuate, pena l'improcedibilità del ricorso, nel termine perentorio di giorni 30 (trenta) dalla comunicazione del presente decreto, con deposito della prova del compimento di tali prescritti adempimenti presso la Segreteria della Sezione entro il successivo termine perentorio di giorni 10 (dieci), decorrente dal primo adempimento.

Riservato di porre a carico della parte ricorrente, a mezzo di separato provvedimento collegiale, gli oneri conseguenti all'espletamento, da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, dell'incombente come sopra disposto, previo deposito in atti del giudizio, a carico della stessa Amministrazione, di una documentata evidenza, suscettibile di dare contezza della commisurazione dei costi sostenuti, ai fini della pubblicazione anzidetta;

P.Q.M.

dispone l'integrazione del contraddittorio tramite notificazione per pubblici proclami, nei sensi e termini di cui in motivazione.

Il presente decreto sarà eseguito dall'Amministrazione ed è depositato presso la Segreteria del Tribunale che provvederà a darne comunicazione alle parti.
Così deciso in Roma il giorno 30 marzo 2022.

Il Presidente
Roberto Politi

IL SEGRETARIO